



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Territori della Cultura

Rivista on line Numero 54 Anno 2023

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010

RAVELLO LAB 2023

NUMERO SPECIALE

XVIII edizione Ravello Lab

LE PAROLE DELLA CULTURA

- *La formazione per il lavoro nella cultura*
- *Le relazioni culturali internazionali*

Ravello 19/21 ottobre 2023





Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Sommario

Comitato di Redazione	5
Alfonso Andria, Andrea Cancellato, Vincenzo Trione Le parole della Cultura non sono mai ostili	8
Contributi	
Alessandra Vittorini Coltivare le relazioni	14
Giovanna Barni Pubblico e privato per una cultura plurale e diffusa	22
Panel 1: La formazione per il lavoro nella cultura	
Adalgiso Amendola Formazione e lavoro nel sistema culturale	28
Salvatore Amura Alcune considerazioni	40
Maria Grazia Bellisario Formazione e occupazione culturale: un percorso a ostacoli	42
Pier Francesco Bernacchi La Fondazione Nazionale Carlo Collodi, la Società Europea di Cultura e il progetto del Parco Policentrico Collodi-Pinocchio	48
Enrico Bittoto La "difesa artistica"	54
Irene Bongiovanni La formazione e le imprese culturali cooperative	58
Clementina Cantillo Cultura, formazione, ricerca. Le 'politiche' del Dipartimento di Scienze del Patrimonio culturale dell'Università di Salerno	62
Giusy Caroppo Nuove strategie nell'alta formazione delle competenze nel settore culturale e creativo, per la forza lavoro del futuro	70
Giovanni Ciarrocca Le dimore storiche e la formazione per il lavoro nella cultura	74
Bartolomeo Corsini Il tempo cinematografico e l'immagine. La città come aula - l'educazione all'immagine	76
Monica Gattini Bernabò Formazione in ambito culturale. L'importanza di una visione di insieme	80
Pietro Graziani Ravello Lab 2023 XVIII edizione, la maggiore età	94
Giovanni Iannelli La formazione come fattore di sviluppo dell'occupazione nell'ambito del settore del patrimonio storico-artistico	96
Stefano Karadjov Come rendere attrattivo il lavoro culturale	100
Francesco Mannino Non solo per sapere, ma per saper fare accadere	104
Stefania Monteverde La cultura è "social catena"	110
Roberto Murgia Nuove professioni culturali per nuovi spazi educativi. Verso una nuova misura della partecipazione	116
Fabio Pollice La formazione. Leva strategica per uno sviluppo <i>culture driven</i>	120

Sommario



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Panel 2: Le relazioni culturali internazionali

Francesca Bazoli L'internazionalità della Fondazione Brescia Musei	132
Serena Bertolucci Internazionali per vicinanza. Una esperienza genovese come <i>case history</i>	136
Franco Broccardi Il diritto all'orizzonte	140
Giuseppe D'Acunto L'Università luav e il Progetto Venezia Città Campus	144
Lazare Eloundou Assomo UNESCO Conventions, sustainable development through culture	148
Barbara Faedda L'International Observatory for Cultural Heritage (IOCH) dell'Italian Academy for Advanced Studies, Columbia University	150
Alberto Garlandini Dialogo interculturale, percorsi di pace e il ruolo dei musei e degli istituti culturali	154
Antonello Grimaldi <i>Imagining the future</i> coltivando relazioni culturali internazionali	160
Marco Marinuzzi Due (?) città, una Capitale della Cultura	164
Marcello Minuti Da superpotenza a partner strategico: la necessità di un nuovo approccio per internazionale e cultura	172
Francesco Moneta Internazionalità, il punto di vista delle imprese	176
Carla Morogallo Triennale Milano e le relazioni internazionali	178
Jaime Nualart La cultura, un affare incompiuto	184
Rossella Pace Diplomazia culturale e musei come 'ambasciate culturali'	188
Vincenzo Pascale La creatività italiana per le relazioni culturali internazionali	192
Marie-Paule Roudil La culture et plus précisément les activités culturelles influencent-elles la diplomatie ?	194
Daniela Savy La diplomazia culturale	200
Daniela Talamo Sviluppo sostenibile: la parola alla cultura!	204
Stéphane Verger Il Museo Nazionale Romano in rete, dalla dimensione locale a quella internazionale	210

Appendice

Il programma	219
Gli altri partecipanti ai tavoli	227
Patrimoni viventi 2023. La premiazione	245

Comitato di Redazione



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Presidente: Alfonso Andria

andria.ipad@gmail.com

Direttore responsabile: Pietro Graziani

pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè

redazione@quotidianoarte.com

Responsabile delle relazioni esterne:

Salvatore Claudio La Rocca

sc.larocca2017@gmail.com

Comitato di redazione

Claude Livadie Responsabile settore
"Conoscenza del patrimonio culturale"
Jean-Paul Morel Archeologia, storia, cultura
Max Schvoerer Scienze e materiali del
patrimonio culturale
Maria Cristina Misiti Beni librari,
documentali, audiovisivi

alborelivadie@libero.it

moreljp77@gmail.com

schvoerer@orange.fr

c_misiti@yahoo.it

Francesco Caruso Responsabile settore

"Cultura come fattore di sviluppo"

Territorio storico, ambiente, paesaggio

Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale

francescocaruso@hotmail.it

ferrigni@unina.it

Dieter Richter Responsabile settore
"Metodi e strumenti del patrimonio culturale"

Informatica e beni culturali

Matilde Romito Studio, tutela e fruizione

del patrimonio culturale

Adalgiso Amendola Osservatorio europeo

sul turismo culturale

dieterrichter@uni-bremen.de

matilderomito@gmail.com

adamendola@unisa.it

Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale

Monica Valiante

univeur@univeur.org

Progetto grafico e impaginazione

PHOM Comunicazione srls

Per consultare i numeri
precedenti e i titoli delle
pubblicazioni del CUEBC:
www.univeur.org - sezione
Mission

Per commentare
gli articoli:
univeur@univeur.org

Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)

Tel. +39 089 858195 - 089 857669

univeur@univeur.org - www.univeur.org

Main Sponsor: 
Villa Rufolo | Festival

ISSN 2280-9376

Le parole della Cultura non sono mai ostili

Ravello Lab cerca di tenere sempre il passo rispetto agli eventi di maggiore attualità: è un modo per rendere un piccolo contributo che di anno in anno viene prodotto attraverso la formula interattiva, ormai collaudata, dei “Colloqui internazionali”. Dopo l’edizione 2020 dedicata a “L’Italia e l’Europa alla prova dell’emergenza. Un nuovo paradigma per la cultura”, del ‘21 “Cultura è futuro” e del ‘22 “Cultura e democrazia”, per l’edizione 2023 abbiamo pensato a un tema centrale che traducesse anche l’esigenza di una declinazione della Cultura attraverso un lessico adeguato. Quasi che si trattasse di un riepilogo, di un riordino, ma anche di un rilancio: **“Le parole della Cultura”**. E abbiamo voluto affidare la *‘lectio’* ad un maestro della parola, come Piero Dorfles, Critico letterario e Giornalista, che le ha dato un titolo già esso stesso suggestivo e intrigante: “Le parole della Cultura non sono mai ostili”.

Com’è ovvio, fu immediato il riferimento alla parola “Pace”, mentre da due settimane a seguito dell’attacco di Hamas era scoppiato un nuovo conflitto bellico israelo-palestinese, mentre dal febbraio 2022 permane la guerra a seguito dell’invasione russa nei territori ucraini.

La “parola stampata” è sempre più assente o comunque assolutamente minoritaria in un tempo nel quale il predominio della rete produce taluni effetti di certo positivi e tuttavia ci costringe a registrare carenza di riflessione culturale, povertà di spunti tematici originali, talvolta un senso di smarrimento come effetto delle distrazioni e del disimpegno. Di qui la necessità di ritrovare il gusto della parola e restituirle la principale

funzione di strumento della relazione interpersonale, di confronto, di comunicazione!

Sono questi i cardini della convivenza civile, innanzitutto dentro una comunità piccola o grande che sia, nella *‘polis’*. Abbiamo perciò voluto che un sindaco, Matteo Ricci, raccontasse il programma della sua città, Pesaro, per l’anno 2024, quando interpreterà il ruolo di Capitale italiana della Cultura.

Del resto oltre dieci anni fa, proprio a Ravello Lab, maturò l’idea di trasporre in chiave nazionale il modello ECOC della Commissione Europea che dette il via a un Disegno di Legge successivamente condiviso dal Governo e poi dal Parlamento. Nella giornata centrale oltre 100 partecipanti hanno animato i



Piero Dorfles



Matteo Ricci

due tavoli tematici su “La formazione per il lavoro nella Cultura” (Chair Fabio Pollice, Keynote Speaker Adalgiso Amendola e Monica Gattini Bernabò) e “Le relazioni culturali internazionali” (Chair Pierpaolo Forte, Keynote Speaker Francesco Caruso). Ne sono emersi spunti conclusivi per le “Raccomandazioni” alla cui elaborazione si sta lavorando in vista della presentazione pubblica, prevista proprio a Pesaro, su invito del Sindaco della Città.

In questo numero di Territori della Cultura sono pubblicati approfondimenti di merito da parte degli stessi protagonisti dei panel. In estrema sintesi ne riportiamo alcuni:

- impegnare l’agenda politica per la creazione di un portale in grado di connettere ed orientare gli attori della filiera;
- un osservatorio nazionale per il monitoraggio del lavoro e della formazione;
- il riconoscimento delle competenze e dell’importanza della formazione continua;
- l’accreditamento dei luoghi di cultura come luoghi di formazione;
- l’esortazione a mantenere aperti i canali di relazione culturale tra individui, popoli, Stati, anche se in conflitto.

La sessione conclusiva si è aperta, com'è prassi consolidata, proprio con l'intervento dei due Chair per un primo report dei rispettivi panel.

Un'acuta protagonista del mondo dell'informazione televisiva, Flavia Fratello, Giornalista de "La7", ha introdotto e coordinato la tavola rotonda conclusiva alla quale abbiamo preso parte, come Responsabili del partenariato di Ravello Lab, avvalendoci degli interventi di Giovanna Barni (Presidente Alleanza delle Cooperative Cultura), di Maurizio Di Stefano (Presidente di ICOMOS Italia) e dell'Ambasciatore Mario Andrea Vattani, Commissario Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka. Quest'ultimo ha illustrato in anteprima la programmazione messa a punto dal suo Ufficio per il prestigioso evento mondiale e, perciò, tra i presenti l'espressione di un ... sano orgoglio nazionale nel vedere proiettato sullo schermo dell'Auditorium Niemeyer il rendering del Padiglione Italia.

Per il Comitato Ravello Lab:

Alfonso Andria, CUEBC

Andrea Cancellato, FEDERCULTURE

Vincenzo Trione, FSBAC



Territori della Cultura



Da sinistra Andrea Cancellato, Mario Andrea Vattani, Flavia Fratello, Alfonso Andria, Giovanna Barni, Maurizio Di Stefano.